

Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 6 dicembre 2012

Disposizioni nazionali in materia di interventi di gestione ecologica degli imballaggi nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

in Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio 2013, n. 19

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli;

Visto il regolamento (UE) di esecuzione n. 543/2011, della Commissione del 7 giugno 2011, recante modalita' di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati, modificato da ultimo con il regolamento (UE) di esecuzione n. 755/2012, della Commissione del 16 agosto 2012;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunita' europea ed in particolare l'art 4, che consente di adottare, con decreto, provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti a norme comunitarie di settore;

Vista la legge 4 febbraio 2005, n. 11, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 2008, n. 3417, modificato con decreto ministeriale 3 agosto 2011, n. 5460, con il quale e' stata adottata la Strategia Nazionale per il 2009/2013 in materia di programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo, comprensiva della Disciplina nazionale ambientale;

Visto il decreto ministeriale 9 agosto 2012, n. 4672, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2012, con il quale sono state fissate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi ed abrogato il decreto ministeriale 3 agosto 2011, n. 5463;

Considerato che il citato regolamento (UE) n. 755/2012 stabilisce che le azioni ambientali connesse alla gestione degli imballaggi non sono piu' finanziabili e che quelle comprese in un programma operativo gia' approvato possono essere considerate ammissibili al sostegno fino alla fine del programma operativo, a condizione che rispettino le norme applicabili prima della data di entrata in vigore del regolamento medesimo;

Vista la nota Ares (2012) 911813 del 26 luglio 2012, con la quale la Commissione europea, a seguito dei risultati dell'indagine FV/2010/01/IT e della valutazione degli elementi acquisiti da ultimo nella riunione bilaterale del 21 giugno 2012, ha espresso il parere che la procedura nazionale utilizzata per la quantificazione dell'aiuto comunitario sulle azioni connesse alla gestione degli imballaggi "non e' conforme rendendo la corrispondente spesa inammissibile al sostegno dell'U.E.";

Ravvisata, pertanto, l'opportunita' di adottare i necessari provvedimenti a salvaguardia del bilancio dello Stato da eventuali correzioni finanziarie che dovessero intervenire in relazione agli interventi per la gestione ecologica degli imballaggi previsti nei programmi operativi gia' approvati, che potrebbero essere realizzati

successivamente al 1° gennaio 2013;

Ritenuto necessario prevedere la modifica in corso di istruttoria dei programmi operativi già presentati con inclusi interventi di gestione ecologica degli imballaggi e, conseguentemente, concedere alle Regioni e alle Province autonome una dilazione dei termini previsti dal decreto ministeriale 9 agosto 2012, n. 4672, per l'approvazione dei programmi operativi presentati ai sensi degli articoli 63 e 65 del regolamento (UE) n. 543/2011;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 22 novembre 2012;

Decreta:

Art. 1

1. La Strategia nazionale 2009/2013 in materia di programmi operativi e la Disciplina ambientale nazionale adottate con decreto ministeriale 25 settembre 2008, n. 3417, come modificato dal decreto ministeriale 3 agosto 2011, n. 5460, a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono così modificate:

a) nella Strategia Nazionale 2009/2013, al sottocapitolo 3.2, misura 3.2.7 Azioni ambientali, la frase "In ogni caso le spese per la gestione ecologica degli imballaggi, non potranno superare il 20% dell'intera spesa del programma operativo" è soppressa;

b) nella Disciplina Ambientale, l'azione 4.2 Gestione ecologica degli imballaggi è soppressa.

2. Nell'allegato al decreto ministeriale 9 agosto 2012, n. 4672, il testo del capitolo 37.4 è sostituito dal testo seguente:

"gestione ecologica dei rifiuti (rif. azione n. 4 della disciplina ambientale);
gestione dei rifiuti inorganici non pericolosi.

Questo impegno è relativo al maggiore costo sostenuto dall'azienda agricola e dall'OP per le operazioni connesse al recupero, pulizia e trasporto verso la stazione di riutilizzo e/o riciclo.
Gestione dei rifiuti organici.

L'intervento comporta la realizzazione di un ciclo completo di gestione dei residui organici e/o degli scarti organici attraverso una propria stazione di compostaggio, fino all'utilizzo e/o alla cessione/vendita del compost ottenuto o la compartecipazione operativa ad uno o più centri di compostaggio".

3. Le modifiche dei programmi operativi presentate ai sensi dell'art. 65 del regolamento (UE) n. 543/2011, sono adeguate a quanto previsto dai commi 1 e 2.

Art. 2

1. In deroga a quanto stabilito all'art. 12 del decreto ministeriale 9 agosto 2012, commi 2 e 4, il termine per l'approvazione dei programmi operativi pluriennali decorrenti dal 1° gennaio 2013 e delle modifiche dei programmi operativi in corso presentate ai sensi dell'art. 65 del regolamento (UE) n. 543/2011, è rinviato al 18 gennaio 2013.

Art. 3

1. All'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto, le Amministrazioni competenti provvedono con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana